

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIOVANNI BATTISTA CAVAZZANA 39/2 35123 PADOVA PD
Codice Fiscale	01756530281
Numero Rea	Padova
P.I.	01756530281
Capitale Sociale Euro	371.851 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011 Laboratori radiografici
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AFFIDEA LOMBARDIA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AFFIDEA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	113.690	110.475
II - Immobilizzazioni materiali	4.561.906	4.765.852
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.678.596	4.879.327
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	63.549	58.510
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	861.792	685.075
imposte anticipate	3.750	29.729
Totale crediti	865.542	714.804
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.334.110	9.011.259
IV - Disponibilità liquide	9.363	3.648
Totale attivo circolante (C)	11.272.564	9.788.221
D) Ratei e risconti	855.844	771.365
Totale attivo	16.807.004	15.438.913
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	371.851	371.851
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	111.555	111.555
III - Riserve di rivalutazione	2.042.050	2.042.050
IV - Riserva legale	89.941	89.941
VI - Altre riserve	3.540.650	3.540.646
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.445.558	6.743.020
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	927.710	702.538
Totale patrimonio netto	14.529.315	13.601.601
B) Fondi per rischi e oneri	80.085	163.249
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	404.490	368.850
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.508.070	1.271.459
Totale debiti	1.508.070	1.271.459
E) Ratei e risconti	285.044	33.754
Totale passivo	16.807.004	15.438.913

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.002.593	4.689.747
5) altri ricavi e proventi		
altri	415.655	135.056
Totale altri ricavi e proventi	415.655	135.056
Totale valore della produzione	5.418.248	4.824.803
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	253.962	269.456
7) per servizi	2.434.922	2.165.504
8) per godimento di beni di terzi	251.382	268.506
9) per il personale		
a) salari e stipendi	563.236	514.232
b) oneri sociali	153.358	140.805
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.253	67.634
c) trattamento di fine rapporto	41.021	59.183
d) trattamento di quiescenza e simili	6.817	8.451
e) altri costi	415	0
Totale costi per il personale	764.847	722.671
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	357.950	347.913
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.138	56.398
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	297.812	291.515
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.082	11.319
Totale ammortamenti e svalutazioni	361.032	359.232
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.039)	2.716
14) oneri diversi di gestione	76.605	77.635
Totale costi della produzione	4.137.711	3.865.720
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.280.537	959.083
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.071	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.071	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.071)	(5)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.272.466	959.078
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.696	42.815
imposte relative a esercizi precedenti	74	0
imposte differite e anticipate	20.723	(8.868)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(272.263)	(222.593)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	344.756	256.540
21) Utile (perdita) dell'esercizio	927.710	702.538

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Egredi Azionisti,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 927.710, dopo aver rilevato ammortamento e svalutazioni per Euro 361.032 e rilevato imposte dell'esercizio per Euro 344.756.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile e pertanto, avvalendosi di quanto previsto dallo stesso articolo, non si è provveduto a redigere il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione, riportando solamente le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

Attività svolte

La Società svolge presso la sede legale l'attività di diagnostica per immagini.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Società appartiene a un gruppo societario formato da altre società operative nel settore della gestione di laboratori medici facenti capo alla controllante di gruppo Affidea S.r.l. con sede in Gessate (MI).

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Si sono considerati distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio e mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, ovvero si è provveduto ad integrare e/o modificare i medesimi, ove necessario. In tale ultimo caso, in una apposita sezione della Nota Integrativa sono specificati gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile sulle voci di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio corrente e del precedente.

Struttura e contenuto del bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

In conformità all'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che laddove le voci di bilancio non sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate per risultare comparabili.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, esposti di seguito, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 n. 1 del Codice Civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare:

Tipo bene	Aliquota
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

In base all'OIC n. 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata. In base all'OIC n. 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Tipo bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti	12,5% - 15%
Attrezzature	12,50%
Mobili e Arredi	10%
Macchine elettroniche	20%

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 si procede alla rettifica del costo, ove se ne sia manifestata la necessità. Se nell'esercizio, sono venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto a un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 numero 8 del Codice Civile nel testo novellato dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 prescrive che: "I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale." (c.d. "criterio del costo ammortizzato").

Il principio contabile OIC 15 paragrafi 46 e 55 prevede che "... Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile e nel bilancio delle micro-imprese redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, i crediti possono essere valutati al valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione...".

La Società, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ha pertanto inteso avvalersi della predetta facoltà di esonero dalla valutazione dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono valutati al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso e/o compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

L'art. 2426 comma 1 numero 8 del Codice Civile nel testo novellato dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 prescrive che: "I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale" (c.d. "criterio del costo ammortizzato").

Il principio contabile OIC 19 paragrafi 54 e 67 prevede che "... Nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile e nel bilancio delle micro-imprese redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione...".

La Società, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ha pertanto inteso avvalersi della predetta facoltà di esonero dalla valutazione dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono pertanto valutati al valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, previsti contrattualmente o comunque concessi. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate ai fini IRES e IRAP sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società. Le imposte anticipate sono stanziare solo in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a realizzare.

Consolidato fiscale

La Società, unitamente alla controllante di gruppo Affidea S.r.l., ha optato in qualità di controllata, per la tassazione consolidata di Gruppo ai fini IRES, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e ss. D.P.R. n. 917/1986 ("TUIR"), regolando i flussi finanziari ed economici in forza di contratto di consolidamento. Pertanto l'iscrizione delle poste connesse all'imposta sul reddito IRES riflette i principi connessi alla specifica disciplina, come sarà nel proseguo illustrato. Alla voce "Crediti verso Controllante" vengono iscritti, tra gli altri, i crediti per ritenute subite trasferiti al consolidato, ove non già compensati con il debito per l'onere corrente, oltre al credito derivante dal compenso che la consolidante deve riconoscere alla consolidata nel caso di eventuale conseguimento di perdite fiscali trasferite al gruppo e utilizzate a compensazione di imponibili fiscali, ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidamento. Alla voce "Debiti verso consolidante" viene iscritto il debito per imposta IRES corrispondente all'eventuale imponibile positivo trasferito dalla consolidata al consolidato fiscale di gruppo, al netto degli acconti attribuiti, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	121.438	294.293	47.854	463.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.063	196.628	44.419	353.110
Valore di bilancio	9.375	97.665	3.435	110.475
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.396	51.018	58.414
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.627	(10.570)	-	(4.943)
Ammortamento dell'esercizio	-	49.519	10.623	60.142
Totale variazioni	(5.627)	(31.553)	40.395	3.215
Valore di fine esercizio				
Costo	121.438	296.585	98.872	516.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.690	230.473	55.042	403.205
Valore di bilancio	3.748	66.112	43.830	113.690

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.055.582	1.973.752	557.703	3.360	-	9.590.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.615.248	1.784.624	421.313	3.360	-	4.824.545
Valore di bilancio	4.440.334	189.128	136.390	-	-	4.765.852
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	11.000	59.333	19.080	-	19.185	108.598
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.683	14.233	(1.185)	-	-	14.731
Ammortamento dell'esercizio	194.344	66.745	36.724	-	-	297.813
Totale variazioni	(185.027)	(21.645)	(16.459)	-	19.185	(203.946)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	7.066.582	2.033.085	576.783	3.360	19.185	9.698.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.811.275	1.865.602	456.852	3.360	-	5.137.089
Valore di bilancio	4.255.307	167.483	119.931	-	19.185	4.561.906

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie di Euro 3.000, non hanno subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio e si riferiscono unicamente alla partecipazione nella Società consortile Affidea Service S.c.r.l. che presta servizi ausiliari alle società del gruppo.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame, rammentando che sono composte da rimanenze di materiale di consumo ed in particolare di materiale sanitario e pubblicitario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.510	5.039	63.549
Totale rimanenze	58.510	5.039	63.549

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	456.301	134.272	590.573	590.573
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.624	(23.887)	1.737	1.737
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.068	234.477	240.545	240.545
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.729	(25.979)	3.750	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	197.082	(168.145)	28.937	28.937
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	714.804	150.738	865.542	861.792

Si segnala che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni e che i crediti sono vantati tutti verso soggetti italiani.

I "Crediti verso Clienti" sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 923.

I "Crediti verso controllante" sono relativi a crediti commerciali.

I Crediti tributari sono costituiti da crediti d'imposta per nuovi investimenti industria 4.0.

I Crediti per imposte anticipate (Euro 3.750) si riferiscono alle imposte anticipate calcolate in relazione a bonus non pagati.

I Crediti verso altri sono prevalentemente composti da anticipi a terzi (Euro 16.989) e per la restante parte a depositi cauzionali e credito verso ENPAM.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” è costituita dal credito verso Affidea S.r.l. riguardante il contratto di cash pooling in essere tra le società del gruppo per la gestione accentrata della tesoreria. Il credito vantato dalla Società si è così movimentato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.011.259	1.322.851	10.334.110
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.011.259	1.322.851	10.334.110

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	963	1.723	2.686
Denaro e altri valori in cassa	2.685	3.992	6.677
Totale disponibilità liquide	3.648	5.715	9.363

Ratei e risconti attivi

La voce si compone esclusivamente di risconti attivi che si riferiscono principalmente al risconto del noleggio per l'upgrade relativo a una risonanza magnetica.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	771.365	84.479	855.844
Totale ratei e risconti attivi	771.365	84.479	855.844

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 14.529.315 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	371.851	-		371.851
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	111.555	-		111.555
Riserve di rivalutazione	2.042.050	-		2.042.050
Riserva legale	89.941	-		89.941
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.540.647	-		3.540.647
Varie altre riserve	(1)	4		3
Totale altre riserve	3.540.646	4		3.540.650
Utili (perdite) portati a nuovo	6.743.020	702.538		7.445.558
Utile (perdita) dell'esercizio	702.538	702.538	927.710	927.710
Totale patrimonio netto	13.601.601	1.405.080	927.710	14.529.315

Capitale Sociale

Il capitale sociale è composto da n. 371.851 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna.

Variazione riserve

La variazione delle riserve si riferisce esclusivamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	371.851			371.851
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	111.555	C	A,B,C	111.555
Riserve di rivalutazione	2.042.050	C	A,B	2.042.050
Riserva legale	89.941	U	A,B	89.941
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.540.647	U	A,B,C	3.540.647
Varie altre riserve	3			3
Totale altre riserve	3.540.650			3.540.650
Utili portati a nuovo	7.445.558	U	A,B,C	7.445.558
Totale	13.601.605			13.601.605
Quota non distribuibile				461.792
Residua quota distribuibile				13.139.813

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.890	148.359	163.249
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(5.256)	(77.908)	(83.164)
Totale variazioni	(5.256)	(77.908)	(83.164)
Valore di fine esercizio	9.634	70.451	80.085

Le imposte differite sono state stanziare in relazione alla rateizzazione delle plusvalenze realizzate sulle cessioni di bene strumentali, avvenute negli esercizi 2019 e 2020, e pertanto la movimentazione si riferisce quindi alla quota delle plusvalenze tassabili nel corso dell'esercizio.

Gli Altri fondi si riferiscono a Fondo ripristino ambientale per Euro 70.450.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	368.850
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.021
Altre variazioni	(5.381)
Totale variazioni	35.640
Valore di fine esercizio	404.490

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	51	(51)	-	-
Acconti	-	1.019	1.019	1.019
Debiti verso fornitori	696.098	(10.017)	686.081	686.081
Debiti verso controllanti	246.554	60.052	306.606	306.606
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	86.745	96.971	183.716	183.716
Debiti tributari	46.241	26.765	73.006	73.006

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.433	86.249	160.682	160.682
Altri debiti	121.337	(24.377)	96.960	96.960
Totale debiti	1.271.459	236.611	1.508.070	1.508.070

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Gli "acconti" sono relativi ad acconti da clienti.

I "debiti verso fornitori" comprendono fatture da ricevere per Euro 510.581 e sono esposti al netto delle note di credito da ricevere di Euro 46.062.

I "debiti verso controllanti" fanno riferimento al debito IRES corrispondente all'imponibile positivo trasferito dalla Società al consolidato fiscale di gruppo al netto delle detrazioni trasferite (Euro 272.263) e a debiti di natura commerciale per la restante parte (Euro 34.343).

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" fanno riferimento principalmente a debiti per fatture da ricevere da Affidea Service S.c.r.l. (Euro 179.857) e altri di varia natura (Euro 3.859).

I "debiti tributari" si riferiscono in via prevalente a debiti per ritenute IRPEF per lavoro dipendente (Euro 25.026) e autonomo (Euro 28.149), a debiti per bollati (Euro 5.532), a debito IVA (Euro 3.637) e debito IRAP dell'esercizio corrente (Euro 8.881) esposto già al netto degli acconti versati.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" si riferisce a debiti verso INPS, INAIL ed ENPAM.

Gli Altri Debiti si riferiscono interamente a debiti verso il personale dipendente.

Ratei e risconti passivi

La voce si compone di risconti passivi che si riferiscono principalmente alla quota di contributi relativi al credito d'imposta nuovi investimenti L. n. 178/2020 rinviata ai prossimi esercizi.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.481	(11.481)	-
Risconti passivi	22.273	262.771	285.044
Totale ratei e risconti passivi	33.754	251.290	285.044

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	4.689.747	5.002.593	312.846
Altri ricavi e proventi	135.056	415.655	280.599
Totali	4.824.803	5.418.248	593.445

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono relativi a ricavi derivanti dall'attività sociale e realizzati nei confronti di ASL /SSN, privati e da ticket o assicurazioni.

Gli "altri ricavi e proventi" sono relativi a servizi attivi erogati, sopravvenienze e rimborsi su imposte di bollo e costi connessi. rilascio fondo svalutazione crediti e contributi su nuovi investimenti per la quota di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	269.456	253.962	-15.494
Per servizi	2.165.504	2.434.922	269.418
Per godimento di beni di terzi	268.506	251.382	-17.124
Per il personale:			
a) salari e stipendi	514.232	563.236	49.004
b) oneri sociali	140.805	153.358	12.553
c) trattamento di fine rapporto	59.183	41.021	-18.162
d) trattamento di quiescenza e simili	8.4510	6.817	-1.634
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali	56.398	60.138	3.740
b) immobilizzazioni materiali	291.515	297.812	6.297
d) svalut.ni crediti att. circolante	11.319	3.082	-8.237
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	2.716	-5.039	-7.755
Oneri diversi di gestione	77.635	76.605	-1.030
Totali	3.865.720	4.137.711	271.991

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono principalmente i costi per l'acquisto del materiale sanitario, materiale di cancelleria/stampanti e materiale pubblicitario.

Costi per servizi

Le spese per servizi includono principalmente le spese per prestazioni di professionisti medici e tecnici di laboratorio, spese di manutenzione, spese per utenze elettriche, acqua e telefoniche, emolumenti per amministratori e bonus amministratori, compensi sindaci, assicurazioni, commissioni bancarie, sopravvenienze passive e service fees.

Spese per il godimento di beni di terzi

Le spese per il godimento di beni di terzi sono composte prevalentemente da costi per noleggio di abbigliamento e dispositivi sanitari.

Costi per il personale

I costi per il personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce è composta da ammortamenti di Euro 361.032, di cui Euro 60.138 relativo alle immobilizzazioni immateriali ed Euro 297.812 relativo alle immobilizzazioni materiali, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 3.082.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono prevalentemente imposte e tasse, quote associative e prestazioni gratuite.

Proventi e oneri finanziari

La voce ammonta ad Euro 8.070 si compone esclusivamente di interessi di varia natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito d'esercizio**

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte correnti	42.815	8.881	51.696
Imposte differite	-5.257	1	-5.256
Imposte anticipate	-3.611	29.590	25.979
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	-222.593	-49.670	-272.263
Totali	256.540	88.216	344.756

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Fondo ENPAM	77.909	77.909	-77.909	-77.909	0	0
Servizi non completati		0		0	0	0
Bonus non pagati nell'esercizio	14.342	0	1.283	0	15.625	0
Imposte e tasse non pagate	15.368	0	-15.368	0	0	0
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	3.592	0	-3.592	0	0	0
Totale differenze temporanee deducibili	111.211	77.909	-95.586	-77.9090	15.625	0
Crediti per imposte anticipate	29.729	3.039	-22.941	-3.038	3.750	0

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR	62.041	0	-21.898	0	40.143	0
Totale differenze temporanee imponibili	62.041	0	-21.898	0	40.143	0
Debiti per imposte differite	14.890	0	-5.256	0	9.634	0

Riconciliazione imposte - ONERI DA CONSOLIDATO FISCALE

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.272.466	
Onere fiscale teorico %	24	305.392
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- altre	15.625	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	3.873	
- utilizzo fondo rischi	76.259	
- imposte e tasse	15.368	
- quota plusvalenze rateizzate	-21.900	
- bonus	13.842	
Totale	87.442	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	8.910	
- sopravvenienze passive	49.833	
- spese telefoniche	708	
- multe e ammende	175	
- costi indeducibili	2.491	
- altre variazioni in aumento	659	
- deduzione IRAP	-3.873	
- ACE	-102.660	
- altre variazioni in diminuzione	-22.463	
Totale	-66.220	
Imponibile IRES	1.134.429	
Oneri da consolidato fiscale		272.263

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	2.048.466	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU	19.302	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	36.953	
- altre voci	54.623	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	103.405	
Totale	2.055.939	
Onere fiscale teorico %	3,90	80.182
Deduzioni:		
- INAIL	159	
- Contributi previdenziali	730.244	
Totale	730.403	
Imponibile IRAP	1.325.536	
IRAP corrente per l'esercizio		51.696

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Numero medio
Impiegati	20
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel presente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.842	19.772

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale è pari ad Euro 4.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-bis Codice Civile, si precisa che le transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che ad oggi non vi sono stati eventi, occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico a tale data, o da richiedere ulteriori rettifiche ed annotazioni integrative al bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la società.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	AFFIDEA DIAGNOSTICS BV
Città (se in Italia) o stato estero	PAESI BASSI
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Affidea Lombardia S.r.l.
Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile si evidenziano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Affidea Lombardia S.r.l., con sede in Gessate (MI), Capitale Sociale Euro 255.975, Codice Fiscale 13200200155, esercitante l'attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	17.032.972	18.802.604
C) Attivo circolante	35.193.016	26.921.777
D) Ratei e risconti attivi	89.528	47.867
Totale attivo	52.315.516	45.772.248
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	255.975	255.975
Riserve	33.726.557	31.288.444
Utile (perdita) dell'esercizio	5.385.299	2.837.664
Totale patrimonio netto	39.367.831	34.382.083
B) Fondi per rischi e oneri	656.514	656.514
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.642.627	1.533.238
D) Debiti	10.505.322	9.045.548
E) Ratei e risconti passivi	143.222	154.865

Totale passivo

52.315.516

45.772.248

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	34.309.418	30.221.640
B) Costi della produzione	26.848.831	26.220.917
C) Proventi e oneri finanziari	(446)	(304)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.074.842	1.162.755
Utile (perdita) dell'esercizio	5.385.299	2.837.664

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che nell'esercizio 2023 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

In conformità all'art. 2427 punto 22septies del Codice Civile si propone all'Assemblea di destinare l'Utile d'esercizio iscritto in bilancio per unità di Euro 927.710, integralmente alla posta "Utili portati a nuovo" non rendendosi necessario per Legge e per Statuto un ulteriore accantonamento alla Riserva Legale.

Padova (PD), 24 aprile 2024

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratrice Delegata

(Nelly Turra)


Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta TURRA NELLY, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.